

Longarone Fondi dallo Stato per "le vittime del Vajont"

Il Governo stanZIA 50mila euro l'anno per l'onerosa gestione del cimitero del Vajont. Intervento atteso da anni e spinto dalla senatrice Raffaella Bellot.

D'Inca a pagina XII

Gestione Vajont: fondi dallo Stato per il cimitero

Approvato l'emendamento Bellot: è in arrivo un contributo per il cimitero monumentale "Vittime del Vajont", a Fortogna. Ieri, infatti, la Commissione Bilancio ha dato il via libera (all'unanimità) al documento presentato dalla senatrice Raffaella Bellot (Fare!). E finalizzato al riconoscimento di una somma da destinare alla gestione e alla manutenzione del cimitero: uno dei luoghi simbolo della memoria legata al disastro del 9 ottobre 1963. Il contributo arriverà, ora è ufficiale: si tratta di 50mila euro all'anno. E questa somma abbraccerà il triennio che va dal 2018 al 2020. «Fin dall'inizio del mio mandato - ha spiegato la senatrice - mi batto perché venga costituito un fondo ad hoc. Finalmente abbiamo mosso il primo passo». In questo modo, si punta anche a tenere alta l'attenzione sul disastro e su ciò che ha rappresentato: «La strage del Vajont non è solo una questione veneta o bellunese, riguarda l'Italia tutta. È giusto quindi che in questa legge di Bilancio si siano trovate

delle risorse da indirizzare a quello che, con decreto del presidente della Repubblica nel 2003, è stato dichiarato monumento nazionale». L'erogazione dei 50mila euro annui non rappresenta un punto d'arrivo, bensì di partenza: «Non è ancora una soluzione strutturale - rimarca Raffaella Bellot - ma rappresenterà senza dubbio una boccata d'ossigeno nella gestione ordinaria. Tanto più in un momento in cui fondi e finanziamenti a Province ed enti locali subiscono continui ridimensionamenti». Non nasconde la sua soddisfazione il sindaco longaronese, Roberto Padrin: «Questo è un grande risultato. E già mi era stato comunicato sabato scorso dal sottosegretario all'Economia, Pier Paolo Baretta, insieme all'onorevole Roger De Menech. Si tratta di un contributo che rincorrevo da tanti anni. E che, per almeno un triennio, ci permetterà di guardare con più serenità alla gestione del nostro cimitero. Un luogo che finalmente ha un riconoscimento concreto e materiale».

Al di là dell'aspetto economico, la cifra emersa dalla Commissione Bilancio ha un valore pure simbolico: «Perché dimostra un'attenzione che non c'è mai stata da parte del Governo - sottolinea Padrin -. Ringrazio davvero la senatrice Bellot, la quale, ormai da tempo, si è presa a cuore la questione. Raggiungere un simile obiettivo è fondamentale. E lo condividiamo con i superstiti, i sopravvissuti e con tutti coloro che ci hanno aiutato a far capire quanto importante fosse un gesto di questo tipo verso la memoria del Vajont. E verso un luogo nel quale sono sepolte le nostre vittime».

M.D.I.

► Il Governo accoglie la proposta della Bellot: 50mila euro l'anno

LONGARONE

**IL SINDACO PADRIN:
«RINGRAZIO
LA SENATRICE
È UN RISULTATO
IMPORTANTE
ATTEESO DA ANNI»**



FORTOGNA Il cimitero monumentale del Vajont

